

ECOSISTEMA INFORMATIVO REGIONALE INTEGRATO PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Regione Toscana

Il Corso è stato realizzato con la collaborazione tecnica di:



Il progetto è stato realizzato dalla
Direzione Urbanistica ed il Settore VIA-VAS di Regione Toscana,
insieme all'Osservatorio Paritetico della Pianificazione.



Regione Toscana

Partner tecnologici:

Consorzio LaMMA, ARPAT/SIRA, CNR – IBE

AC Associati, Geosolutions s.a.s.



*L'Ecosistema informativo regionale integrato
per il governo del territorio*

Inquadramento normativo

La Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65
“Norme per il governo del territorio”
al Titolo Capo III
definisce le
strutture tecniche del governo del territorio

In particolare...

L.R. 65/2014

Art. 53- Le strutture tecniche del governo del territorio

1. Ai fini dell'esercizio delle funzioni ad essi attribuite dalla presente legge, Regione, province, città metropolitana e comuni collaborano, in rapporto reciproco di sinergia, favorendo lo scambio delle conoscenze per il miglioramento progressivo della qualità tecnica di tutti gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica e l'omogeneità dei criteri metodologici, nonché per l'efficacia dell'azione amministrativa.

(segue)

L.R. 65/2014

Art. 53- Le strutture tecniche del governo del territorio

3. La Regione, le province e la città metropolitana promuovono ed agevolano la creazione di strumenti idonei a garantire l'assistenza tecnica alle strutture competenti, favorendo l'integrazione fra le attività delle medesime strutture tecniche dei comuni e la formazione specifica del personale addetto alle stesse.

L.R. 65/2014

Art. 54 bis - Il sistema informativo regionale integrato per il governo del territorio

1. Al fine di supportare l'attuazione delle politiche e l'attività amministrativa in materia di governo del territorio per la conoscenza, disciplina, valutazione e monitoraggio del patrimonio territoriale [...], è istituito il **sistema informativo regionale integrato per il governo del territorio**, di seguito denominato “sistema regionale”



Ecosistema Informativo Regionale Integrato per il Governo del Territorio

(segue)



L.R. 65/2014 - Art. 54 bis

2. Per sistema regionale si intende il complesso delle infrastrutture, dei modelli di interoperabilità e delle procedure informatiche che hanno rilievo per l'esercizio delle funzioni nella materia del governo del territorio.

(segue)



L.R. 65/2014 - Art. 54 bis

4. L'infrastruttura per l'informazione territoriale costituisce il riferimento conoscitivo unitario a supporto dell'elaborazione, della valutazione e del monitoraggio degli atti di governo del territorio.



Regione Toscana



Ecosistema Informativo Regionale Integrato per il Governo del Territorio

GEOPORTALE GLOSSARIO



Patrimonio territoriale e risorse

Invarianti - Elementi funzionali

Piano paesaggistico regionale

Piani Autorità di Bacino

Piani Strutturali

Piani Operativi

Cartografia di base

Piano paesaggistico regionale



L.R. 65/2014 - Art. 55 - Infrastruttura per l'informazione territoriale

1. Ai fini della presente legge, per informazione territoriale si intende il complesso delle informazioni, localizzate geograficamente, relative ai fenomeni naturali e antropici, con particolare riferimento a quelle che costituiscono l'insieme delle conoscenze inerenti allo stato di fatto e di diritto del territorio, del paesaggio, dell'ambiente e delle sue risorse.

(segue)



L.R. 65/2014 - Art. 55

2. Secondo quanto previsto dall'articolo 56, nell'ambito dell'infrastruttura si provvede all'organizzazione dell'informazione territoriale, al suo aggiornamento, documentazione e diffusione, garantendone l'accessibilità a tutti i soggetti interessati.

L.R. 65/2014 - Art. 55

6. L'infrastruttura per l'informazione territoriale garantisce i servizi di rete ad accesso pubblico, quali servizi di ricerca, consultazione e scarico dei dati territoriali componenti la BIT.

(Base Informativa Territoriale n.d.r.)

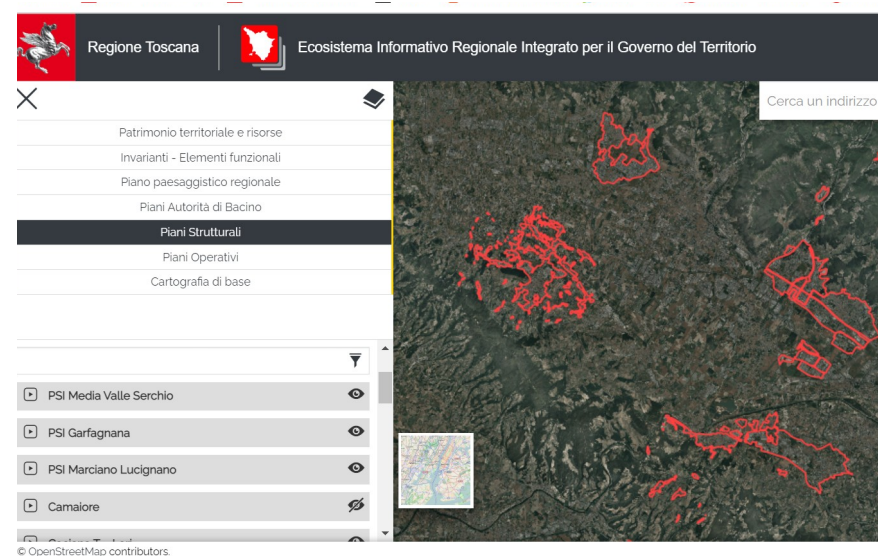
L.R.65/2014

Art. 56 - Formazione e gestione del sistema regionale

1. La formazione e la gestione integrata del sistema regionale è effettuata nel rispetto degli indirizzi comunitari e nazionali in tema di utilizzo e diffusione dei dati nella pubblica amministrazione.
2. La Regione, le province, la città metropolitana, i comuni e gli altri enti pubblici interessati concorrono alla formazione ed alla gestione integrata del sistema regionale. La Regione ne assicura le condizioni per il funzionamento secondo il regolamento di cui al comma 5.

L.R. 65/2014 - Art 56

4. I soggetti istituzionali di cui all'articolo 8 sono tenuti al conferimento gratuito al sistema regionale dei dati della conoscenza necessaria al governo del territorio in loro possesso, secondo regole tecniche concordate. Ad analogo conferimento possono procedere altresì gli altri enti pubblici o altri soggetti, sulla base di specifici accordi con la Regione.





Regione Toscana



Ecosistema Informativo Regionale Integrato per il Governo del Territorio

GEOPORTALE GLOSSARIO



Patrimonio territoriale e risorse

Invarianti - Elementi funzionali

Piano paesaggistico regionale

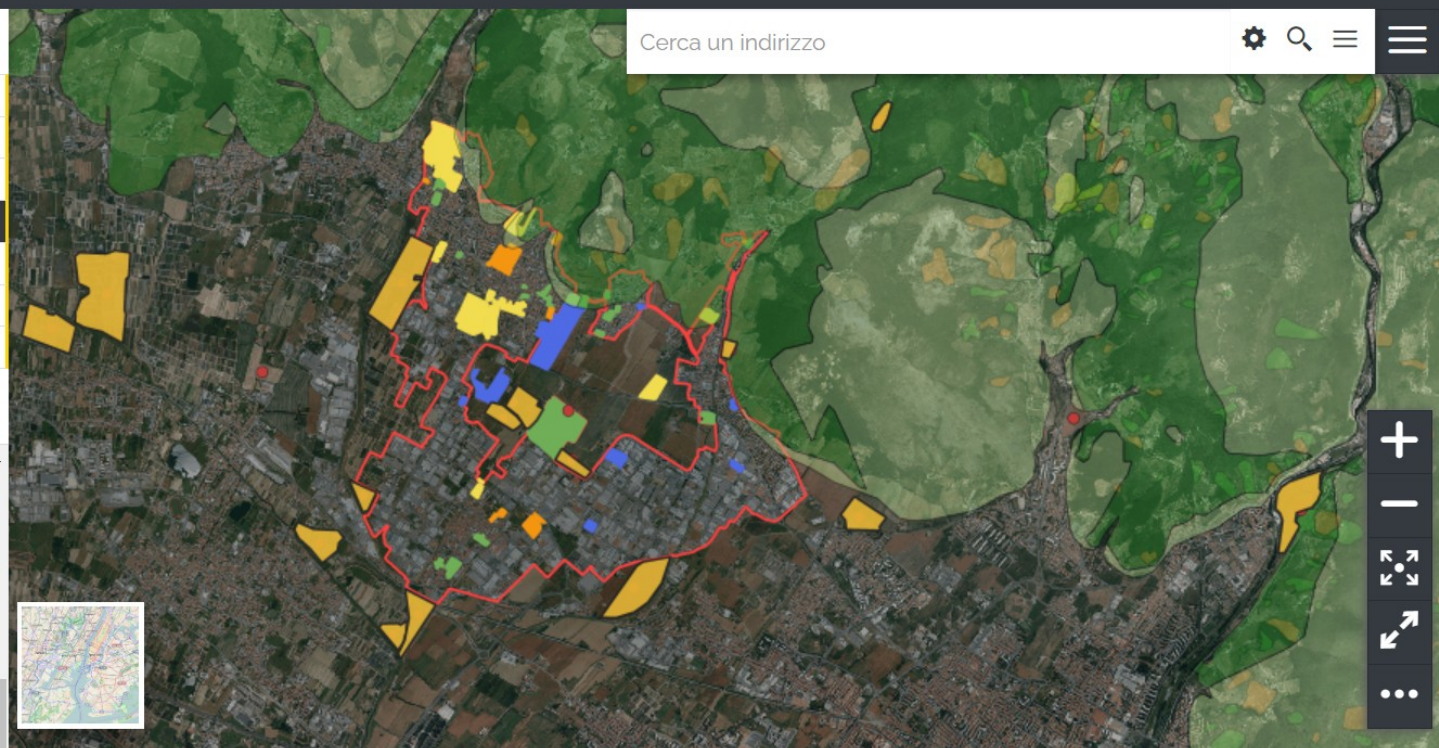
Piani Autorità di Bacino

Piani Strutturali

Piani Operativi

Cartografia di base

Cerca un indirizzo



L.R.65/2014 – Art. 56

6. Tutti i cittadini possono accedere gratuitamente alla BIT (Base Informativa Territoriale) del sistema regionale.



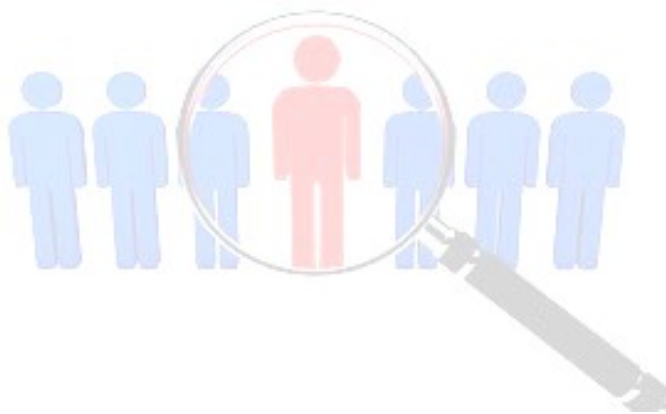
*L'Ecosistema informativo regionale integrato
per il governo del territorio*

è un progetto orientato al raggiungimento delle
finalità della L.R.65/2014 e, in particolare, a
dare attuazione all'art.54 bis sul

**Sistema Informativo Regionale Integrato per
il Governo del Territorio**

A chi è rivolto?

Enti, Aziende, Cittadini e Tecnici
in materia di Pianificazione Territoriale, Urbanistica e di Settore, di
VAS, di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale e di VIA.

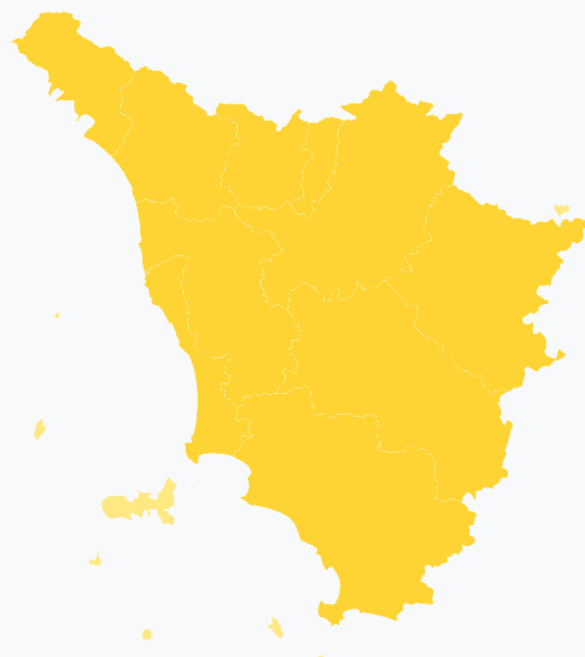


Tramite il sito www.govter.toscana.it
l'Ecosistema IGT eroga servizi web



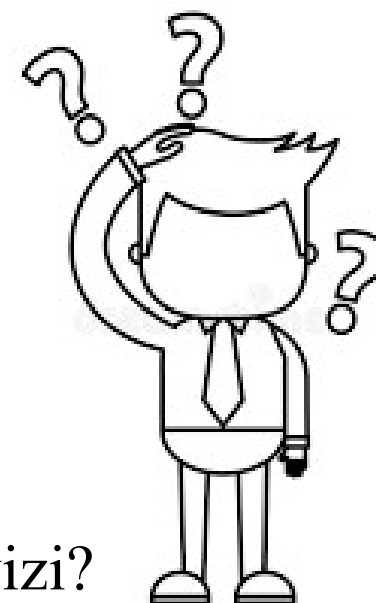
Governo del Territorio

Strumenti per la pianificazione



Servizi web, orientati ad offrire ausilii informatici nella **redazione** dei piani alle amministrazioni procedenti e, quindi, ai **progettisti**, ai **responsabili del procedimento** e ai **valutatori** ai quali presentato un ventaglio di applicazioni web.





Quali servizi?

Accedi ai Servizi

ACCEDI AI SERVIZI PER LA PIANIFICAZIONE, PER LA VAS, PER LA CONFORMAZIONE AL
PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

QUADRO CONOSCITIVO

Il **Geoportale** e l'accesso alle banche dati e agli indicatori sulle risorse e sul patrimonio territoriale per l'elaborazione dei quadri conoscitivi dei piani, per la VAS e per la VIA

[GEOPORTALE](#)

FORMAZIONE DEL PIANO

Il software **SERAPIDE** per il procedimento di formazione on-line dei piani comunali strutturali ed operativi: dall'avvio del procedimento all'approvazione

[SERAPIDE](#)

VALUTAZIONE E CONFORMAZIONE

Il software **MINERVA** per la valutazione degli effetti nella VAS e per la conformazione al PIT-PPR dei piani di settore regionali, dei piani dei parchi, dei PTC, del PTCM, dei PS e dei PO

[Valutazione e conformazione](#)

[Banca data normativa del PIT-PPR](#)

MONITORAGGIO URBANISTICO

Il software **INPUT** per il monitoraggio urbanistico della pianificazione comunale strutturale e operativa

[Vai a monitoraggio urbanistico](#)

Modalità di accesso

L'accesso al Geoportale è libero, mentre per accedere agli applicativi INPUT e MINERVA è necessario fare richiesta delle credenziali scrivendo alla seguente email: **info.ecosistemainformativo@regione.toscana.it**



IL GEOPORTALE

Il Geoportale permette l'accesso alle BANCHE DATI di vari soggetti pubblici



Base Informativa Territoriale RT

Banche dati di vari enti

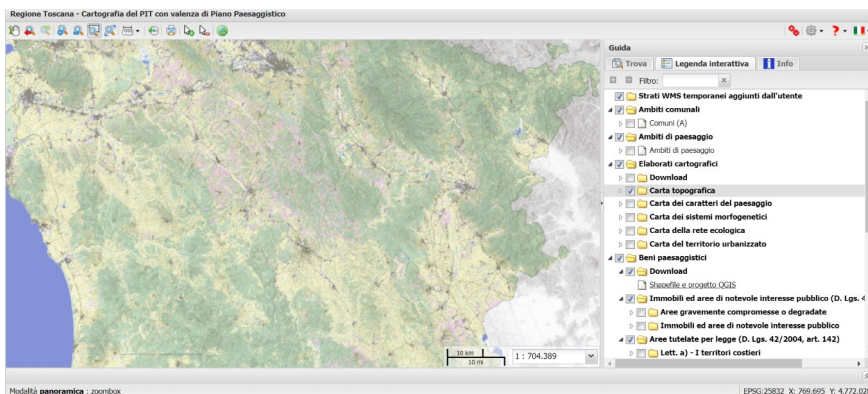
selezione

GEOSCOPIO

Ambiente webGis per servizi di visualizzazione e scaricamento delle Banche dati territoriali RT

GEOPORTALE

Ambiente webGis per servizi di visualizzazione, scaricamento, elaborazione, caricamento di banche dati interoperabili selezionate e finalizzate alla pianificazione





Regione Toscana



Ecosistema Informativo Regionale Integrato per il Governo del Territorio

[GEOPORTALE](#) [GLOSSARIO](#)



Patrimonio territoriale e risorse

Invarianti - Elementi funzionali

Piano paesaggistico regionale

Piani Autorità di Bacino

Piani Strutturali

Piani Operativi

Cartografia di base

Cartografia di base



☐ Confini comunali 2018

Attiva o disattiva la visibilità del livello

☐ CTR 1:10.000

49 %



☐ CTR2K continuum territoriale - liv.3



100 %

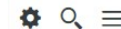
☐ Ortofoto 2019 20cm



100 %



Cerca un indirizzo



I vantaggi dell'uso del Geoportale?

la consultazione,
il download,
il caricamento
la sovrapposizione,
l'elaborazione
di dati provenienti
da vari soggetti

ma raccolti un solo “luogo”

sempre aggiornati



I vantaggi dell'uso del Geoportale?

Definizione del Quadro
Conoscitivo

Supporto alla definizione del
Territorio Urbanizzato

Supporto scrittura della
Disciplina del piano



INPUT

I.N.P.U.T.

(Informatizzazione Numerica della Pianificazione Urbanistica e Territoriale)

È un software a cui hanno accesso le strutture tecniche di
Comuni e Regione.



PREVISIONI INTERNE AL PERIMETRO DEL TU - DIMENSIONAMENTO DEL PO
(LR 65/14 art.95, c.8; Reg. tit. V art.5, c.4)

TU NE - Nuova Edificazione

NE1_TU Con PA o PUC Art.95 c. 3 lett. a) c) e)

mq di St o Sf

Tot NE1 TU: 0,00

mq di SUL

A) RESIDENZIALE: 20000,00

B) INDUSTRIALE - ARTIGIANALE: 16101,00

C) COMMERCIALE al dettaglio: 18601,00

D) TURISTICO - RICETTIVA: 2500,00

E) DIREZIONALE E DI SERVIZIO: 2867,00

F) COMMERCIALE all'ingrosso e depositi: 8601,00

Tot: 68670,00

INPUT è finalizzato all'inserimento dei dati di dimensionamento dei piani

I Comuni implementano il sistema di monitoraggio inserendo i dati di dimensionamento degli atti di governo del territorio di cui sono titolari.



Piano operativo - Previsioni quinquennali per UTOE - Dettaglio

PREVISIONI CONTENUTE NEL PIANO OPERATIVO PER UTOE - L.R. 65/2014

Codice UTOE (1) **001**

Categorie funzionali di cui all'art. 59 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del TU		Previsioni esterne al perimetro del TU	
	MC - Nuova Edificazione (2)	R - Risan. (3)	MC - Nuova Edificazione (2)	R - Risan. (3)
1) RESIDENZIALE (1)	mq di SUL	mq di SUL	mq di SUL	mq di SUL
2) INDUSTRIALE - ARTIGIANALE (1)	mq di SUL	mq di SUL	mq di SUL	mq di SUL
3) COMMERCIALE - DETTAGLIO	mq di SUL	mq di SUL	mq di SUL	mq di SUL
4) TURISTICO - RICETTIVA	mq di SUL	mq di SUL	mq di SUL	mq di SUL
5) COMMERCIALE E DI SERVIZIO (2)	mq di SUL	mq di SUL	mq di SUL	mq di SUL
6) COMMERCIALE all'ingrosso e depositi (2)	mq di SUL	mq di SUL	mq di SUL	mq di SUL

Effettiva attuazione delle previsioni per UTOE - art. 85 c. 14^{ter} - Dettaglio

PREVISIONI CONTENUTE NEL PIANO STRUTTURALE PER UTOE - L.R. 65/2014

Codice UTOE (1) **001**

Categorie funzionali di cui all'art. 59 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del TU		Previsioni esterne al perimetro del TU	
	MC - Nuova Edificazione (2)	R - Risan. (3)	MC - Nuova Edificazione (2)	R - Risan. (3)
1) RESIDENZIALE (1)	mq di SUL	mq di SUL	mq di SUL	mq di SUL
2) INDUSTRIALE - ARTIGIANALE (1)	mq di SUL	mq di SUL	mq di SUL	mq di SUL
3) COMMERCIALE - DETTAGLIO	mq di SUL	mq di SUL	mq di SUL	mq di SUL
4) TURISTICO - RICETTIVA	mq di SUL	mq di SUL	mq di SUL	mq di SUL
5) COMMERCIALE E DI SERVIZIO (2)	mq di SUL	mq di SUL	mq di SUL	mq di SUL
6) COMMERCIALE all'ingrosso e depositi (2)	mq di SUL	mq di SUL	mq di SUL	mq di SUL

Vantaggi nell'utilizzo di INPUT per i Comuni?

Consente ai Comuni di adempiere al **dimensionamento** dei piani conformemente a quanto prescritto dal Regolamento 32/R e D.G.R. 682/2017

Scaricando poi automaticamente le tabelle del dimensionamento da allegare alla disciplina di piano.

Vantaggi nell'utilizzo di INPUT per la Regione?

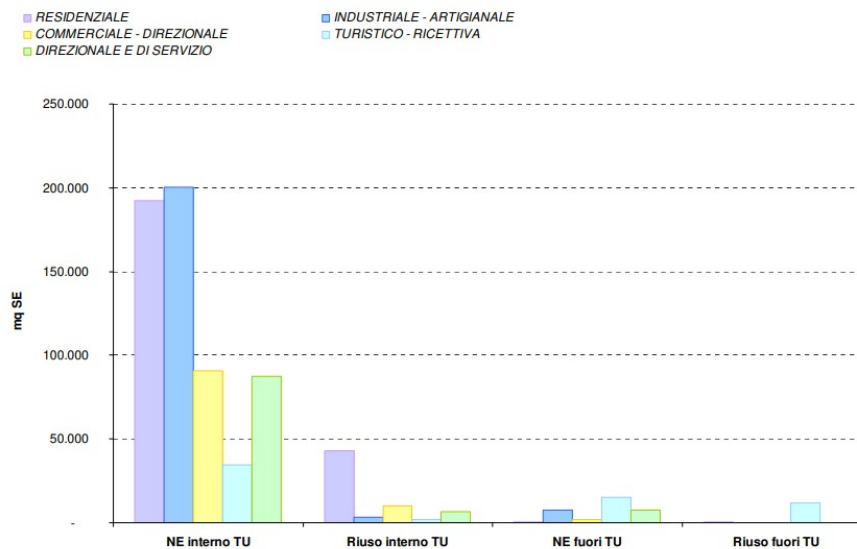
la Regione raccoglie i dati informatizzati per:

- eseguire le **istruttorie** dei piani
- **monitorare** il consumo di suolo giuridico e le politiche di recupero rigenerazione urbana

(art. 15 della L.R. 65/2014)

Appare quindi chiaro che questi dati saranno utilizzati **anche** da...

PO art. 4 L.r. 65/2014 - nuove previsioni per categoria funzionale



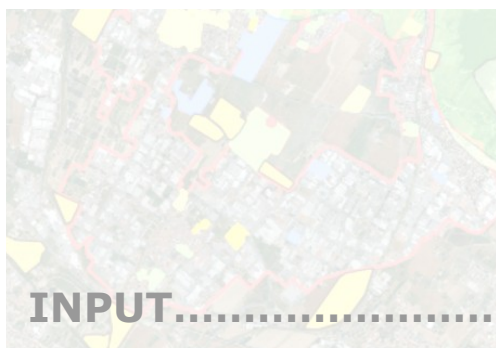
OSSERVATORIO PARITETICO DELLA PIANIFICAZIONE



RAPPORTO DI
MONITORAGGIO 2020

il software comprende anche una banca dati cartografica, che consente la visualizzazione delle informazioni in ambiente GIS.

I dati GIS conferiti tramite INPUT confluiranno nel Geoportale



MINERVA - CRONO

MINERVA – CRONO

M.IN.E.R.V.A. - Metodologia INformatizzata per l'Elaborazione Relazionale
della Valutazione Ambientale

C.R.O.N.O. - Conformazione relazionale e Olistico-Normativa al PIT-PPR

Sono due software (accorpati)
a cui hanno accesso le strutture tecniche di
Comuni, Province e Regione.

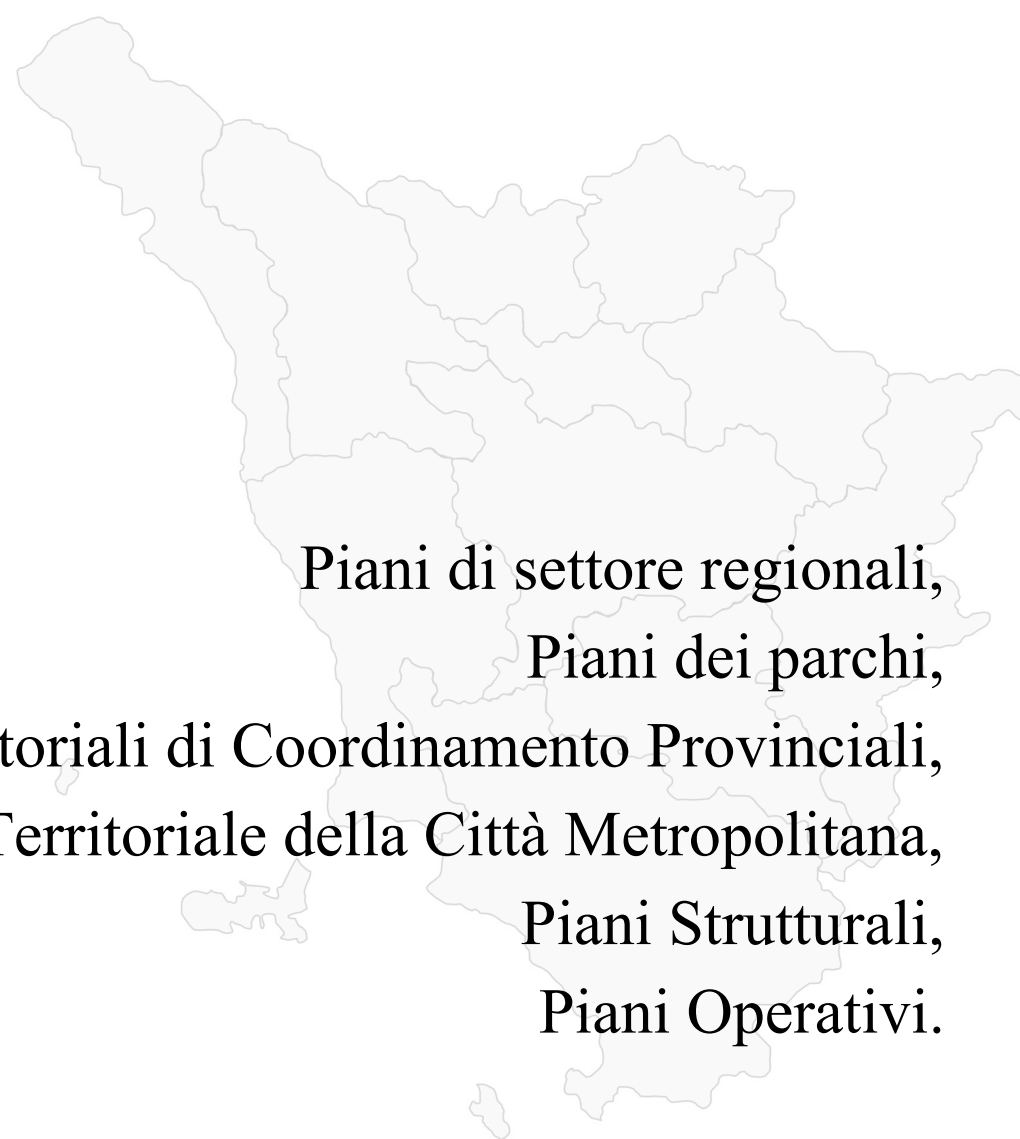
MINERVA – **CRONO**

è un software finalizzato a:

la **valutazione degli effetti** nella **VAS**

la **conformazione** al
Piano di Indirizzo Territoriale
con valenza di
Piano Paesaggistico Regionale PIT-PPR

Per quali piani?



Piani di settore regionali,
Piani dei parchi,
Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali,
Piano Territoriale della Città Metropolitana,
Piani Strutturali,
Piani Operativi.



MINERVA

Effettua la valutazione degli effetti e la valutazione delle alternative attraverso un processo di **autovalutazione** a cura del progettista e/o del valutatore.

MINERVA Benvenuto/a, Comune_DL_Test - Azioni Recenti

Pagina iniziale / Torna all'elenco dei piani / Torna al piano

VALUTAZIONE NORME DI TRASFORMAZIONE

COMUNE DI COMUNE_DL_TEST
Tipo di piano: **Piano Operativo PO044001** STATO AVVIO

Articolo: 1491 Titolo: Art. 149 - AT1.01 Bioenergie

Contenuto: PO - GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE

Ricorse interseccate:

Aria ☒ Acqua ☒ Suolo e sottosuolo ☒ Biodiversità ☒ Flora ☒ Fauna ☒

Documenti della cultura ☐ Paesaggio ☒ Città e insediamenti ☐ Infrastrutture per la mobilità ☐ Territorio rurale ☐ Clima ☐

Popolazione ☐ Processi socio-econ. ☐ Salute umana ☐ Rifiuti ☒ Energia ☒

Inserisci testo articolo:

Descrizione e obiettivi
L'intervento interessa un'area che si estende dall'articolo 149 del Piano verso Nord, fino al confine dell'Area Naturale del Montebello e riguarda una vasta zona lungo la via Bioenergie. L'area è stata oggetto di un Piano Particolareggiato approvato con D.C.C. n. 41 del 6/10/2008 e successive varianti. Alcuni degli interventi edili previsti dal Piano particolareggiato sono stati eseguiti, e nuovi edili di residenze (senza scollato coperture inclinate) ammessi, ma mancano ancora da realizzare alcuni progetti di

CONFORMAZIONE AL PIANO PAE IAGOSTICO REGIONALE

Stato conformazione: **NON EFFETTUATA**

ACCEDI

Note sulla conformazione:

MINERVA DATI VALUTAZIONE

	Esterno orizzontale	Esterno verticale	Interno orizzontale	Interno verticale	TOT. COEF.
COERENZA	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 0	<input checked="" type="checkbox"/> -10	-10
COEFFICIENTE	QC generale	Indicat. QC	Indicat. QC	Coeff. num. indicat. QC	TOT. QC
COEFFICIENTE	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 0	0
PAI IAGOSTICO REGIONALE	Presenza amministrazione procedente (Presenza altri soggetti istituzionali)		Azione diretta amministrazione proc.		Azioni concorrenti concorrente
PAI IAGOSTICO REGIONALE	<input checked="" type="checkbox"/> -3	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 0	-3
PAI IAGOSTICO REGIONALE	Indirizzo	Obiettivo	Prescrizione/direttiva	Azione	TOT. PAI IAGOSTICO REGIONALE
PAI IAGOSTICO REGIONALE	<input type="checkbox"/> 0	<input checked="" type="checkbox"/> -4	<input checked="" type="checkbox"/> -15	<input checked="" type="checkbox"/> -20	-39
PAI IAGOSTICO REGIONALE	Scadenza suggerita	Scadenza indicata	Scadenza imposta	Scadenza programmata	TOT. PAI IAGOSTICO REGIONALE
PAI IAGOSTICO REGIONALE	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 0	0
PAI IAGOSTICO REGIONALE	Fonti disponibili	Fonti disponibili	Fonti collegate	Fonti programmate e finanziate	TOT. PAI IAGOSTICO REGIONALE
PAI IAGOSTICO REGIONALE	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 0	0

NOTE E RIFERIMENTI

Note:

SALVA **ANNULLA**

Possono essere utilizzati, all'interno del sistema, alcuni **indicatori** ambientali che possano rilevare situazioni approcciabili dal punto di vista della pianificazione territoriale.



M.I.N.E.R.V.A. permette di catalogare le norme del Piano come

NORME DI TUTELA o NORME DI TRASFORMAZIONE

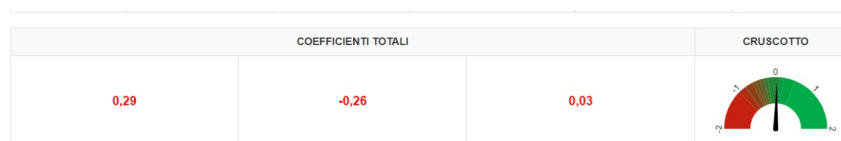
nei confronti delle **risorse** di volta in volta considerate e, attraverso
opportuni algoritmi,
di valutarne il grado di **sostenibilità**.



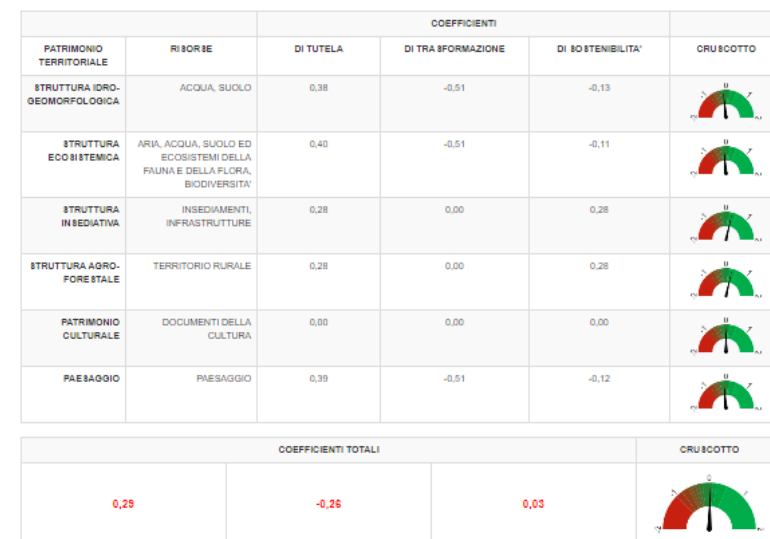
MINERVA

il software restituisce un **indice sintetico di sostenibilità**:

- per ogni risorsa
- per l'intero strumento urbanistico.



CONSERVAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE



MINERVA

La finalità?

valutare **l'efficacia** degli strumenti in relazione alla tutela del patrimonio ambientale e territoriale,
restituendo valori facilmente **monitorabili** e
direttamente collegati alle singole **risorse**.

Ottenere la **confrontabilità** dei dati e **collegare** la valutazione degli effetti direttamente alla disciplina di piano.



[Torna alla norma](#) / Conformazione

[Consultazione PIT-PPR](#)

CONFORMAZIONE ALLE NORME DEL PIT-PPR DEL PIANO VS044001110220
NORMA DI TUTELA ARTICOLO N. 00010

CRONO

CRONO

Con l'approvazione del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico regionale, tutti gli atti di governo del territorio sono tenuti alla conformazione allo strumento regionale, ai sensi dell'articolo 20 della medesima Disciplina del PIT-PPR.




Tramite un processo di **autovalutazione** gli enti possono individuare le norme del PIT - PPR cogenti per le proprie funzioni e redigere i relativi contenuti del proprio piano, richiesti dalla legge, con le modalità indicate dal Piano regionale .


MINERVA
Benvenuto, Comune_DI_Test - Azioni Recenti -

[Torna alla norma](#) / [Conformazione](#)
[Consultazione PIT-PPR](#)

CONFORMAZIONE ALLE NORME DEL PIT-PPR DEL PIANO V804400110220
NORMA DI TRASFORMAZIONE ARTICOLO N. 00032

TITOLO NORMA	Art. 32. Gli obiettivi specifici per l'U.T.O.E. 1 di Vaglia	
TESTO NORMA	Art. 32. Gli obiettivi specifici per l'U.T.O.E. 1 di Vaglia 1. Il territorio della U.T.O.E. 1 interessa una formazione a "tartarola" in destra e sinistra del Carza fino ai crinali di confine. Sull'asse di simmetria si colloca la frazione capoluogo di Vaglia, lungo la direttrice di fondovalle costituita dalla strada Bolognese, dal torrente Carza e dalla ferrovia Faentina. Le due pendici collinari scarsamente insediate ma con tracce di antico insediamento, presentano un agromontano nel quale è analoga la proporzione tra coltivi e bosco. 2. L'interpretazione della regola statutaria relativa all'U.T.O.E. 1 ha consentito di individuare i seguenti obiettivi specifici:	

AMBITO

1. Lungsime	<input type="checkbox"/>
-------------	--------------------------

INVARIANTI


Invariante I: i caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici	Disciplina: Articolo 7	<input type="checkbox"/>
Invariante II: i caratteri eco-climatici dei paesaggi	Disciplina: Articolo 8	<input type="checkbox"/>
Invariante III: il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali	Disciplina: Articolo 9	<input type="checkbox"/>
Invariante IV: i caratteri morfologici dei sistemi agro-ambientali dei paesaggi rurali	Disciplina: Articolo 11	<input type="checkbox"/>

Areie tutelate per legge (art. 142 Codice BSCOPF)

A: I BIELLODI COSTIERI (art.142, co.1, lett. a, del Codice)	<input type="checkbox"/>
B: I BIELLODI CONFINARI AL LAGHE (art.142, co.1, lett. b, del Codice)	<input type="checkbox"/>
C: FIUMI, FIORIENTI E CORREI D'ACQUA (art.142, co.1, lett. c, del Codice)	<input type="checkbox"/>
D: MONTAGNE (art.142, co.1, lett. d, del Codice)	<input type="checkbox"/>
E: CIRCHI GLACIALI (art. 142, co.1, lett. e, del Codice)	<input type="checkbox"/>
F: FANTICI E RISERVE (art.142, co.1, lett. f, del Codice)	<input type="checkbox"/>
G: FORESTE E BOSCHI (art.142, co.1, lett. g, del Codice)	<input type="checkbox"/>
H: ZONE GRAVATE DA USI CIVICI (art.142, co.1, lett. h, del Codice)	<input type="checkbox"/>
I: ZONE UMIDE (art.142, co.1, lett. i, del Codice)	<input type="checkbox"/>
M: ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO (art.142, co.1, lett. m, del Codice)	<input type="checkbox"/>

NOTE SULLA CONFORMAZIONE



 **Salva conformazione**

 **Torna alla norma**



Gli enti, in fase di redazione dei propri strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, potranno così redigere e, parallelamente, **verificare la conformità** della disciplina di piano **già dalla fase di redazione delle norme.**


MINERVA
Banvenuto, Comune_DI_Test - Azioni Recenti -

[Torna alla norma](#) / [Conformazione](#)
[Consultazione PIT-PPR](#)

CONFORMAZIONE ALLE NORME DEL PIT-PPR DEL PIANO V804400110220
NORMA DI TRASFORMAZIONE ARTICOLO N. 00032

TITOLO NORMA	Art. 32. Gli obiettivi specifici per l'U.T.O.E. 1 di Vaglia	
TESTO NORMA	Art. 32. Gli obiettivi specifici per l'U.T.O.E. 1 di Vaglia 1. Il territorio della U.T.O.E. 1 interessa una formazione a "tartarola" in destra e sinistra del Carza fino ai crinali di confine. Sull'asse di simmetria si colloca la frazione capoluogo di Vaglia, lungo la direttrice di fondovalle costituita dalla strada Bolognese, dal torrente Carza e dalla ferrovia Fiorentina. Le due pendici collinari scarsamente insediate ma con tracce di antico insediamento, presentano un agromontano nel quale è analoga la proporzione tra coltivi e boschi. 2. L'interpretazione delle regole statutarie relative all'U.T.O.E. 1 ha consentito di individuare i seguenti obiettivi specifici:	
AMBITO		
1. Lunghezza	<input type="checkbox"/>	
INVARIANTI		
Invariante I: i caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici	Disciplina: Articolo 7	<input type="checkbox"/>
Invariante II: i caratteri ecologici dei paesaggi	Disciplina: Articolo 8	<input type="checkbox"/>
Invariante III: il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali	Disciplina: Articolo 9	<input type="checkbox"/>
Invariante IV: i caratteri morfologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali	Disciplina: Articolo 11	<input type="checkbox"/>
Areie tutelate per legge (art. 142 Codice BSCOPF)		
A: IBIERI DI CORTINA (art.142, co.1, lett. a, del Codice)	<input type="checkbox"/>	
B: IBIERI DI CORTINA AL LAGO (art.142, co.1, lett. b, del Codice)	<input type="checkbox"/>	
C: FIUMI, TORRENTI E CORRENTI D'ACQUA (art.142, co.1, lett. c, del Codice)	<input type="checkbox"/>	
D: MONTAGNE (art.142, co.1, lett. d, del Codice)	<input type="checkbox"/>	
E: CIRCHI GLACIALI (art.142, co.1, lett. e, del Codice)	<input type="checkbox"/>	
F: PARCHI E RISERVE (art.142, co.1, lett. f, del Codice)	<input type="checkbox"/>	
G: FORESTE E BOSCHI (art.142, co.1, lett. g, del Codice)	<input type="checkbox"/>	
H: ZONE CIRCAVALLI E USI CIVICI (art.142, co.1, lett. h, del Codice)	<input type="checkbox"/>	
I: ZONE UMIDE (art.142, co.1, lett. i, del Codice)	<input type="checkbox"/>	
M: ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO (art.142, co.1, lett. m, del Codice)	<input type="checkbox"/>	
NOTE SULLA CONFORMAZIONE		
<div></div>		




CONSULTAZIONE INTERATTIVA NORME DEL PIT-PPR

CONSULTAZIONE REPORTISTICA DEL PIANO REGIONALE

Il software è collegato alla
alla **banca dati delle norme** del Piano
Paesaggistico Regionale attraverso il
quale è possibile consultare
dinamicamente il piano ponendo delle
query sulle norme del PPR

- PIT-PPR: Norme divise per fonte:
 - [Disciplina del PIT](#)
 - [Disciplina dei Beni](#)
 - [Indirizzi Ambiti](#)
 - [Direttive Ambiti](#)
 - [Sistemi Costieri](#)
 - [Abaco dei Morfotipi](#)
 - [Guida_alla_lettura](#)
 - [Report Grafici](#)
- PIT-PPR: norme sulle risorse rivolte alla pianificazione comunale:
 - [RISORSAACQUA](#)
 - [RISORSAARIA](#)
 - [RISORSA BIODIVERSITA'](#)
 - [RISORSA CITTA' ED INSEDIAMENTI](#)
 - [RISORSA CLIMA](#)
 - [RISORSA DOCUMENTI DELLA CULTURA](#)
 - [RISORSA ENERGIA](#)
 - [RISORSA FAUNA](#)
 - [RISORSA FLORA](#)
 - [RISORSA INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'](#)
 - [RISORSA PAESAGGIO](#)
 - [RISORSA POPOLAZIONE](#)
 - [RISORSA PROCESSI SOCIO-ECONOMICI](#)
 - [RISORSA RIFIUTI](#)
 - [RISORSA SALUTE UMANA](#)
 - [RISORSA SUOI O F. SOTTOSUOI O](#)

CRONO consente
l'elaborazione del Report
finale che accompagna il
piano all'adozione, nei lavori
di controdeduzione e
all'approvazione,
costituendo un utile supporto
allo svolgimento della
Conferenza Paesaggistica
(art. 31 della L.R. 65/2014).


MINERVA
Benvenuto/a, Comune_Di_Test
Azioni Recenti

[Pagina iniziale](#) / [Torna all'elenco dei piani](#) / [Torna al piano](#)

MONITORAGGIO CONFORMAZIONE AL PIT-PPR DEL PIANO COMUNALE VS044001110220

SELEZIONE STATISTICHE

- Percentuale norme conformate: totale, tutela e trasformazione
- Percentuale norme conformate rispetto ai contenuti del PIT-PPR
- Traduzione del PIT-PPR nel PS

TABELLA DELLA CONFORMAZIONE AL PIT-PPR

AMBITI		
	Norme di tutela	Norme di trasformazione
INVARIANTI		
	Norme di tutela	Norme di trasformazione
Invariante II: caratteri ecosistemici dei paesaggi	10;	
SISTEMI COSTIERI		
	Norme di tutela	Norme di trasformazione
VINCOLI 142		
	Norme di tutela	Norme di trasformazione
VINCOLI 136		
	Norme di tutela	Norme di trasformazione

CONFORMAZIONE CONTENUTI DEL PIT-PPR / CONTENUTI DELLA NORMA

INVARIANTI			
Invariante II: caratteri ecosistemici dei paesaggi			
	Tutela		
		Contenuto	N. norma
		PS - LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA	1 su 1



Quali sono i vantaggi dell'uso integrato dei software dell'Ecosistema nella redazione dei piani?

Regione Toscana Ecosistema Informativo Regionale Integrato per il Governo del Territorio

Cartografia di base

CONFORMAZIONE ALLE NORME DEL PIT-PPR DEL PIANO VS044001110220
NORMA DI TUTELA ARTICOLO N. 00010

CONSULTAZIONE INTERATTIVA NORME DEL PIT-PPR

CONSULTAZIONE REPORTISTICA DEL PIANO REGIONALE

- PIT-PPR: Norme divise per fonte:
 - Disciplina del PIT
 - Disciplina dei Beni
 - Indirizzi Ambientali
 - Directive Ambientali
 - Sistemi Costieri
 - Albedo dei Morfotipi
 - Guida alla lettura
 - Report Grafici
- PIT-PPR: norme sulle risorse rivolte alla pianificazione comunale:

Regione Toscana MINERVA

Benvenuto/a, Comune_DI_Test - Azioni Recenti

Pagina iniziale / Torna all'elenco dei piani / Torna al piano

VALUTAZIONE NORME DI TUTELA

COMUNE DI COMUNE_DI_TEST

Tipo di piano: **Piano Strutturale PS044001200223** STATO ADOTTATO

Articolo: 19 Titolo: Art. 19 - Tutela degli ecosistemi e habitat

Contenuto: PS - LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA

Risorse interessate:

Aria ☐ Acqua ☐ Suolo e sottosuolo ☐ Biodiversità ☒ Flora ☒

Quali sono i vantaggi dell'utilizzo integrato dell'Ecosistema IIGT?

In fase di **redazione** di un piano:

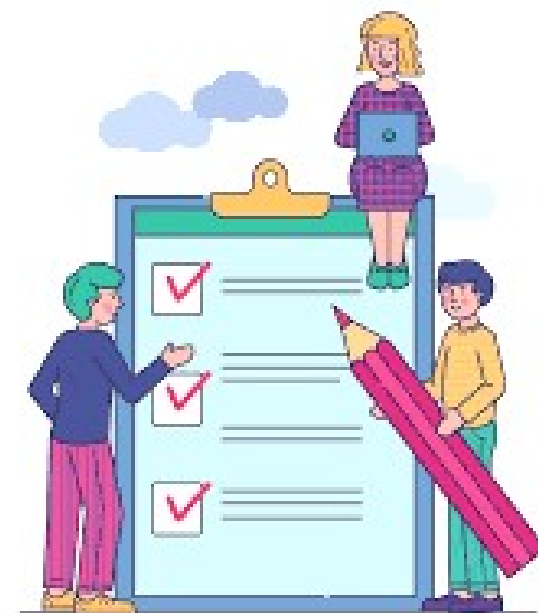
- redazione Quadro conoscitivo
- definizione del perimetro del territorio urbanizzato
- redazione di una disciplina piano valutata negli effetti e conformata al PIT-PPR
- individuazione delle alternative nel processo di VAS
- corretto dimensionamento dei PS e dei PO



Quali sono i vantaggi dell'utilizzo integrato dell'Ecosistema IIGT?

In fase **istruttoria** e **valutativa**, ausilii nei processi:

- istruttorie ai sensi della L.R. 65/2014
- di VAS
- di Conformazione al PIT-PPR



Quali sono i vantaggi dell'utilizzo integrato dell'Ecosistema IIGT?

Assolvere al **monitoraggio integrato**:

- del raggiungimento delle finalità della L.R. 65/2014
- del monitoraggio regionale VAS
- del monitoraggio della conformazione



ADEMPIMENTO	RIF. NORMATIVO	AUSILIO A DISPOSIZIONE
Quadro Conoscitivo	LR 65/2014	GEOPORTALE
Statuto del Territorio	LR 65/2014	GEOPORTALE E MINERVA
Dimensionamento PS e PO	Art. 1 Reg. 2R/2017	INPUT
Definizione perimetro del TU	Art. 4 L.R.65/2014	GEOPORTALE
Valutazione degli effetti ambientali VAS	Art 24 della LR 10/2010	MINERVA
Conformazione normativa al PIT PPR	Art. 21 Disciplina PIT- PPR	MINERVA - CRONO

I **manuali** dei software dell'

Ecosistema informativo regionale integrato per il governo del territorio

sono disponibili nell'apposita sezione del sito

www.govter.toscana.it

